

RIFORMA AMMINISTRATIVA

MENSILE DELLA FEDERAZIONE FRA LE ASSOCIAZIONI ED I SINDACATI NAZIONALI DEI DIRIGENTI, VICEDIRIGENTI,
FUNZIONARI, PROFESSIONISTI E PENSIONATI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Anno LXX n. 7/8 – LUGLIO/AGOSTO 2019

Poste Italiane Spa-Sped. In A.P.D.L. 353/2003
(conv.in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 com.1 (Tar.Roc)
N. progressive I – Periodicità mensile – Aut. DCB/CENTRO
Valida dal 6.4.2006 Ind. Teleg. Dirstat c/cp n.13880000

Direzione Redazione Amministrazione
Via Aonio Paleario, 10 – 00195 Roma
Tel. 06.32.22.097 – fax 06.32.12.690
e.mail redazione: dirstat@dirstat.it
www.dirstat.it

STATALI, PRONTO IL DECRETO CHE ANTICIPA IL TFR

Questo il titolo enfatico di alcuni giornali che parlano di statali, anche se si tratta di tutto il pubblico impiego, vittima del provvedimento “Brunetta” che decise di corrispondere il TFR ai pubblici dipendenti a rate, senza opposizioni di chi poteva e doveva opporsi. Si tratta di un “anticipo in prestito”, con tutto il grottesco di tale “definizione”. Forse ci sarà bisogno di istituire quel famoso ufficio di cui ragioniamo da tempo: U.C.A.S., cioè Ufficio Complicazioni Affari Semplici, al fine di snellire le procedure. Infatti il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dopo il “concerto” con altri Ministeri, dovrà superare alcuni “esami” (Garante privacy, Antitrust, Consiglio di Stato), poi il diritto sarà “certificato” (si è perso il senso del ridicolo) e poi ci sono l’ABI e le Banche per la “cessione del credito”: ma di che si parla? Se non bastasse interviene un “fondo di garanzia” che secondo il giornalista sarebbe bene non si “inceppasse”. Prima dell’incursione di Brunetta dopo 30 giorni il dipendente pensionato, riceveva per intero il TFR, senza “corse ad ostacoli”: avendo pagato durante la vita lavorativa i contributi per lo stesso TFR, il dipendente ne riceveva l’importo globale. E ora? Fessi e gabbati! Per riscuotere sino a 45.000 euro.

Una domanda semplice semplice.

Quanto tempo ha atteso quel lavoratore privato che ha percepito 5 milioni e mezzo di TFR per un solo anno di lavoro prestato? Quanto tempo impiegano i “Visir” della TV per ricevere TFR milionari?

**“Che fa il nesci, Eccellenza? O non l’ha letto?
Ah, intendo; il Suo cervello, Dio lo riposi in tutt’altra
faccenda affaccendato, a questa roba è morto e
sotterrato (Giuseppe Giusti).**

Il Segretario Generale Dirstat
Dott. Arcangelo D’Ambrosio

BUONISTI O CIALTRONI?

Due pesi e due misure: la Capitana “Carola” è libera, la “Rackete italiana” condannata in Francia. La storia si ripete, Francesca Peirotti, originaria di Cuneo, ma residente a Marsiglia, definita la Carola Raketite italiana per la sua storia, risalente all’8 novembre 2016, è stata condannata dalla Corte di appello di Aix En Provence a 6 mesi di carcere, con la sospensione condizionale della pena, per aver aiutato 8 emigranti ad attraversare il confine da Ventimiglia a Mentone. All’epoca aveva 31 anni. Per la magistratura italiana, ignorare la legge e speronare la motovedetta della Guardia di Finanza, non sono stati motivi sufficienti per andare in galera: in Germania sarebbero così tolleranti con una italiana che dovesse mettere a rischio poliziotti tedeschi?

Intanto la Sea Watch festeggia sui social e annuncia: “andremo avanti con le operazioni di soccorso”.

De Gaulle aveva ragione: l’Italia è un povero Paese, non un paese povero. I francesi se ne intendono di queste cose quali “profittatori di lungo corso”. Nessuno può dimenticare “il collaborazionismo patriottico” del Maresciallo Pétain che aprì le porte della Francia ai tedeschi, occupanti non solo tollerati, ma ben serviti e ben accolti: il credo repubblicano francese (libertà, uguaglianza e fraternità) fu sostituito dal nuovo credo tedesco: lavoro famiglia e patria, Quale Patria? La “pagnotta”.

Dice Sergio Romano:

“questa guerra civile fredda, fra due ideologie e fazioni opposte era già scoppiata durante il caso Dreyfus (il capitano francese, di origine ebraica, falsamente accusato di spionaggio per la Germania alla fine del secolo precedente) e scoppiò nuovamente durante la Seconda guerra mondiale. La presenza di un forte partito comunista, allora strettamente legato alla Unione Sovietica, complicò ulteriormente il quadro. Il partito dava un contributo fondamentale alla Resistenza, ma permetteva a Vichy di giustificare, agli occhi di molti francesi, la collaborazione con un Paese, la Germania, che sembrava a molti la più solida barriera contro la “minaccia bolscevica”.

Pétain finto perdente fu condannato da un tribunale francese, ma morì anni dopo di morte naturale, libero e benestante. De Gaulle vinse. Anche il generale De Gaulle era convinto che la democrazia parlamentare francese fosse malata, ma i suoi

connazionali rifiutarono il rimedio "presidenzialista" che cercò di offrire alla nazione dopo la fine della guerra: i francesi accetteranno la Repubblica Presidenziale di De Gaulle nel 1958. L'Italia fu la vera e unica responsabile della sconfitta tedesca. L'attacco alla Russia venne sferrato da Hitler lo stesso giorno e ora di Bonaparte entrando per la stessa città ma due mesi dopo il previsto. Ciò successe per soccorrere le forze armate italiane in Grecia, Africa e ovunque stavano per ributtarci in mare. Tale ritardo, di due mesi, fu fatale, perché arrivò l'inverno russo!

Ci fu poi in Italia una vera guerra civile con centinaia di migliaia di morti, ma l'Italia fu considerata "fascista" e "perdente". Comunque!

Alla "grandeur" francese tutto è consentito benché vi siano ben otto i paesi dell'eurozona che conservano la loro moneta di origine. A parte la Gran Bretagna, entrata nella UE non per costruirla, ma per distruggerla, vi sono anche Danimarca, Bulgaria, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Romania e Ungheria a battere moneta nazionale tradizionale. L'Italia con 6 miliardi di euro è il paese finanziatore al terzo posto dell'UE da cui riceve ben poco, anche per miopia della nostre classe politica non può nemmeno parlare della lira. La Francia? Adotta con i paesi "vassalli" una moneta di comodo, sfruttandoli sia sotto questo profilo sia sottraendo ad essi tutto ciò che può sottrarre per la propria "grandeur".

Non c'è dubbio: un popolo di ipocriti e nazionalisti della "pagnotta". Siamo buonisti o cialtroni?

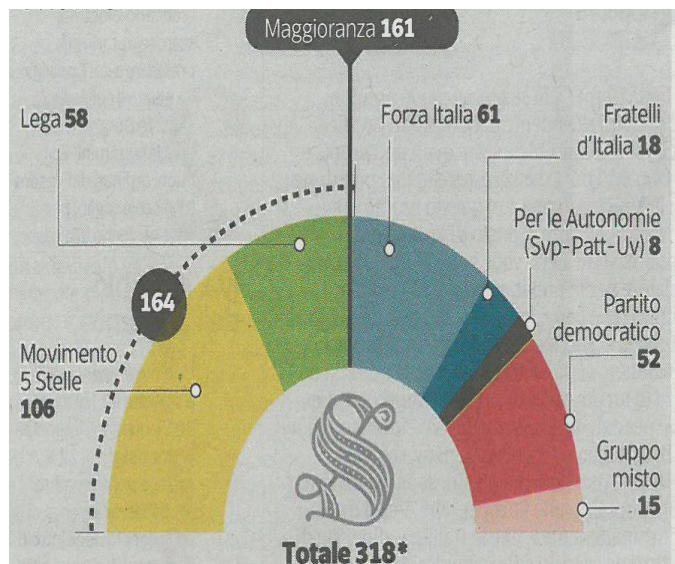
Arcangelo D'Ambrosio

SENATO DELLA REPUBBLICA

Lo scenario dei numeri è eloquente.

E' previsto il passaggio al Gruppo Misto di qualche Senatore dell'attuale maggioranza.

Ogni commento è superfluo!



STIPENDI PUBBLICI ... ANNI 60

Riforma Amministrativa gennaio 1967

Ecco le tabelle della DIRSTAT

PROPOSTA DI RIASSETTO						
QUALIFICHE FUNZIONALI	Classi di stipendio	STIPENDIO LORDO		Anzianità (anni)		Metodo di avanzamento in carriera
		Annua lire	Mensile lire	Per la progressione economica	Per sviluppo di car.	
CARRIERA DEI DIRIGENTI						
Ambasciatore	unica	13.200.000	1.100.000			
Ministro Plen. 1° cl. - Prefetto 1° cl. - Ragioniere Gen. Stato	unica	11.400.000	950.000			Nomina Decreto Presidente Rep. su deliberazione Cons. Ministri e designazione Cons. Superiore P.A.
Direttore Generale	unica	9.600.000	800.000			
Ispettore Generale	2ª 1ª	6.800.000 5.900.000	566.600 491.600	5		4 Scrutinio merito comparativo
Direttore di Divisione	2ª 1ª	5.000.000 4.260.000	416.600 350.800	8		4 Merito assoluto e scrutinio comparativo
Dirigente di sezione	2ª 1ª	3.830.000 3.240.000	319.100 270.000	8		4 Merito assoluto e scrutinio comparativo
Vice dirigente (qualifica reclutamento)	3ª 2ª 1ª	2.400.000 2.030.000 1.700.000	200.000 169.100 141.600	3 3 2		7 Scrutinio merito assoluto e esami finali scritti orali dopo 2 anni di prova
CARRIERA DI CONCETTO						
Segretario Capo	unica	3.200.000	266.600			7 Merito assoluto e scrutinio per merito comparativo
Segretario Principale	2ª 1ª	2.690.000 2.280.000	224.100 190.000	8		8 Esame colloquio
Segretario	3ª 2ª 1ª	1.820.000 1.600.000 1.380.000	151.600 133.300 155.000	6 6 2		
CARRIERA ESECUTIVA						
Archivista Capo	unica	2.200.000	183.300			3 Merito assoluto e scrutinio di merito comparativo
Archivista Principale	2ª 1ª	1.920.000 1.800.000	160.000 150.000	4		10 Merito assoluto e scrutinio merito comparativo
Archivista	3ª 2ª 1ª	1.500.000 1.280.000 1.120.000	125.000 106.600 83.300	8 8 2		
CARRIERA AUSILIARIA						
Commesso Capo	2ª 1ª	1.400.000 1.235.000	120.000 102.900	8		12 Merito assoluto e scrutinio merito comparativo
Commesso	3ª 2ª 1ª	1.100.000 1.090.000 1.000.000	96.600 90.800 83.300	4 4 3		

Riforma Amministrativa febbraio-marzo 1968

TABELLA DEI PARAMETRI INIZIALI E TERMINALI DEGLI STIPENDI, PAGHE E RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DELLE VARIE CARRIERE O GRUPPI DI

	Parametro iniziale	Parametro terminale
— Personale operaio (1)	115	210
— Personale delle carriere ausiliarie (2)	100	165
— Personale delle carriere esecutive (2)	120	245
— Personale delle camere di concetto (3)	160	370
— Personale delle carriere direttive (dall'ex coeff. 229 al 1040) (3) (4)	190	825
— Personale civile non di ruolo di cui al regio decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100.	100	190
— Personale direttivo e docente della Scuola elementare, secondaria ed artistica; personale docente della Università (5)	165	825
— Personale militare o personale con trattamento assimilato:		
a) graduati e militari di truppa (da carabinieri ausiliario ad appuntato e gradi corrispondenti) (6)	100	150
b) sottufficiali (da sergente volontario ad aiutante di battaglia) (7) (8)	105	245
c) ufficiali in s.p.e. (da Sottotenente a Generale di Corpo d'armata) (9)	175	820



UNIRE LE FORZE E' FONDAMENTALE UN APPELLO AL PROF. BRAMBILLA DA PARTE DEL FORUM NAZIONALE DEI PENSIONATI E DI FEDERSPEV

Milano 10 luglio 2019 - "Sono pienamente d'accordo con quanto il prof. Brambilla e la dottoressa Mundo hanno spiegato in un articolo su Corriere economia, tuttavia si dimentica che solo uniti si vince e noi come Forum Nazionale Pensionati e come FEDERS.P.eV. siamo disponibili a sinergie" dice il **Prof. Michele Poerio, Presidente del Forum Nazionale dei Pensionati, Segretario Generale CONFEDIR e Presidente di FEDERS.P.eV.**, "tra l'altro noi abbiamo avviato ben due ricorsi legali: uno contro la perequazione e uno contro il taglio alle pensioni. Da sempre, inoltre, diciamo e lo abbiamo ribadito anche nel nostro recente congresso nazionale FEDERS.P.eV. svoltosi a Firenze, che serve un nuovo patto tra le generazioni.

Questo clima di odio, questa modalità "divide et impera" non deve passare: in Italia noi pensionati siamo il vero welfare, senza di noi i nostri figli, disoccupati e/o sottoccupati, non avrebbero casa, senza di noi, non potrebbero lavorare se non li aiutassimo con la crescita dei nipotini, senza di noi questo Stato sarebbe già al fallimento.

BASTA premiare i fannulloni, basta tassare chi lavora, che crea lavoro, e chi, come noi che siamo oltre 980mila pensionati, abbiamo sempre lavorato onestamente e le casse dell'INPS se non sono ancora ad oggi collassate lo debbono ai nostri contributi che sono reali dopo anni ed anni di lavoro e di sacrifici.

Siamo una realtà che offre borse di studio ai giovani, non può crescere uno Stato che punta sul dividere le generazioni, che punta sul darci poche certezze, che non offre sgravi fiscali alle aziende e che penalizza le pensioni! Ci vuole rispetto anche per le cosiddette pensioni d'oro: chi ha lavorato e guadagnato di più per quale motivo deve essere penalizzato se ha versato fior di contributi che nella quasi totalità coprono interamente le pensioni da percepire?"

Ufficio stampa FEDER.S.P.eV.
FORUM ASSOCIAZIONI PENSIONATI
Tel.3389282504 email: agency@ecpartners.it

MINISTERO DELLA SALUTE

UNICI ESCLUSI I DIRIGENTI SANITARI CHE HANNO SVOLTO ATTIVITA' AL 1500!!

Il 12 luglio si è svolta la riunione tra le OO.SS. e l'Amministrazione per esaminare l'ipotesi di accordo della retribuzione di risultato relativa all'anno 2017.

Nella bozza di accordo il quantum da retribuire ai dirigenti sanitari, ex professionalità sanitarie, è stata elaborata sulle nuove posizioni assunte da febbraio 2017.

Il documento proposto dall'Amministrazione e che ha incontrato l'assenso della quasi totalità delle OO.SS. prevede altresì la corresponsione della maggiorazione della retribuzione di risultato: per l'incarico di coordinatore delle sedi periferiche USMAF SASN temporaneamente prive di direttore titolare o reggente; per i dirigenti medici che nel 2017 hanno assicurato le attività di supporto all'emergenza migranti e l'equiparazione con assegni *ad personam* dei dirigenti *pre 2004*.

La DIRSTAT FIALP ricorda che nel 2017 è stato attivato il servizio 1500 per la Legge 31 luglio 2017, n. 119 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, recante disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale" e che ai dirigenti sanitari che hanno partecipato a tale attività è stato conferito incarico aggiuntivo.

Giova sottolineare che suddetto lavoro ha comportato un intenso impegno per il carico di telefonate molto gravoso per numero e per intensità di coinvolgimento emotivo, per lo studio approfondito della normativa in evoluzione con il susseguirsi delle circolari.

Preme ricordare che i dirigenti sanitari nonostante la partecipazione intensa all'attività del 1500 hanno continuato ad assicurare lo stesso livello di impegno nelle attività degli uffici di appartenenza, comprese le attività relative agli incarichi individuali.

La DIRSTAT FIALP nella riunione ha denunciato l'assenza nell'ipotesi di accordo sulla retribuzione di risultato 2017 della corresponsione degli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti sanitari che hanno partecipato all'attività di risposta al cittadino nel 2107.

Alla luce di tale esclusione **la DIRSTAT FIALP ha fatto presente che firmerà l'accordo solo se verranno inserite le retribuzioni dei lavoratori che hanno offerto la loro professionalità e continuano ad offrirla ad un servizio che è stato definito da tutte le OO.SS. "fiore all'occhiello del Ministero".**

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DIRSTAT-FIALP



Il LINK di Pietro Paolo Boiano

11 Luglio: [Pace fiscale, si riparte verso un nuovo condono](#) - Pace fiscale equivale ad un condono che si configura un grande vantaggio per gli evasori e ad una macroscopica ingiustizia nei confronti degli onesti purtroppo questo Governo del pessimo cambiamento rappresenta la prosecuzione dei precedenti.

11 luglio: [il generale alla guida dell'agenzia delle entrate](#) - Particolarmente interessante l'impegno del Direttore dell'Agenzia per la lotta alla evasione sicuramente potrebbe andar meglio laddove terminasse la conflittualità tra gli addetti ai lavori determinatasi nel corso degli anni per il mancato rispetto di tutte le norme che regolano l'accesso alla dirigenza.

09 luglio: [Ansa taglio tasse quoziente familiare](#) - Pienamente condivisibile il pensiero del Ministro dell'Economia riduzione delle aliquote da 5 a 3.

09 luglio: [impronte digitali nella P.A.](#) - E' un provvedimento iniquo ed assurdo in quanto pone in evidenza una dirigenza inadeguata al corretto funzionamento delle strutture quindi sarebbe sufficiente responsabilizzare al massimo i dirigenti ed eliminare questi inaccettabili sistemi, auguriamoci che il garante faccia piena luce e chiarezza.

09 luglio: [Cassazione: è reato stressare il debitore che non paga](#)

08 luglio: [concorso 150 dirigenti Agenzia delle Entrate, rinviato al 25 ottobre](#) - L'Agenzia delle Entrate persevera nei bandi di concorsi per dirigenti a non rispettare quanto statuito dalla consulta con la sentenza 37/2015 ovvero la nullità di tutti gli incarichi dirigenziali conferiti senza regolari procedure concorsuali l'esonero quindi dalla prova selettiva nei confronti di coloro i quali hanno svolto funzioni dirigenziali è palesemente illegittimo. Va evidenziato che l'accesso alla dirigenza nella pubblica amministrazione secondo le vigenti disposizioni legislative confortate da autorevole giurisprudenza è consentito esclusivamente mediante adeguate e corrette procedure selettive quindi l'andazzo durato circa un ventennio deve essere definitivamente eliminato.

04 luglio: [rottamazione TER saldo e stralcio](#) - Il Governo del cambiamento procede imperturbabile con rottamazioni pace fiscale e chi più ne ha più ne metta senza rendersi

conto del perdurante conflitto che regna sovrano tra coloro che rispettano doverosamente il dettato costituzionale a differenza dei grandi evasori che con grande tranquillità convinti della magnanimità dei governi che si succedono da circa un ventennio attendono la pace fiscale ovvero condono.

04 luglio: [Italia declino demografico](#) - I dati ISTAT dovrebbero far riflettere tutte le forze politiche purtroppo il perenne precariato è la causa del declino demografico.

02 luglio: [comodato d'uso gratuito: niente dichiarazione](#)

01 luglio: [fisco e agenzia delle entrate: nuovi controlli su Unicredit, Sanpaolo e Bnl](#)

01 luglio: [Ruffini il getto sale ...](#) - le affermazioni dell'ex Direttore dell'Agenzia delle Entrate sono poco convincenti tenuto conto che condono rottamazioni pace fiscale rappresentano un premio per coloro i quali hanno violato le vigenti disposizioni legislative a tutto svantaggio degli onesti che per scelta o perché costretti hanno sempre corrisposto quanto dovuto.

01 luglio: [il ceto medio cerca ancora il suo leader](#) - perfetta analisi ne prendano atto tutte le forze politiche.

01 luglio: [concorsi truccati sospesi Rettore e prof.](#) - la pubblica amministrazione completamente sfasciata non esiste più la meritocrazia questo il motivo per il quale i migliori lasciano l'Italia in quanto non hanno più fiducia nelle Istituzioni. " piscis primum a capite foetet".

28 Giugno: [Pignoramento stipendio 2019 quando avviene...](#)

27 Giugno: [TFR statali si al pagamento differito...](#)

26 Giugno: [Contanti da Settembre scattano i controlli](#)

26 Giugno: [Detrazione box auto](#)

26 Giugno: [Pressione fiscale da record](#)

26 Giugno: [Corruzione, GdF arresta l'ex direttore dell'agenzia delle entrate di Como](#) - arresti eccellenti purtroppo il dramma che affligge l'Italia : corruzione ed evasione necessitano urgenti soluzioni

RIFORMA AMMINISTRATIVA

Mensile della Dirstat Informativo-Politico-Sindacale

Direttore Responsabile: ARCANGELO D'AMBROSIO

Vicedirettore: FRANCA CANALA

Direttore Amministrativo: SERGIO DI DONNA

Coordinamento di redazione: Pietro Paolo Boiano - Cataldo

Bongermio - Gianluigi Nenna - Angelo Paone - Carla Pirone

Editore: DIRSTAT - Via Aonio Paleario, 10 - 00195 Roma

tel. 06.32.22.097 fax 06.32.12.690 www.dirstat.it - dirstat@dirstat.it

Registrazione Tribunale di Roma n. 804 del 04 aprile 1949

Salvo accordi scritti presi con la segreteria della Federazione la collaborazione a "Riforma Amministrativa" è a titolo gratuito. Le foto, le vignette e alcuni articoli sono stati in parte presi da internet e quindi vanno valutati di pubblico dominio.

(Il Segretario Generale Dirstat - Dott. Arcangelo D'Ambrosio)

Questo numero è stato chiuso ad AGOSTO 2019